

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02770 del 15/12/2025

Proposta n. 2861 del 12/12/2025

Oggetto:

Liquidazione della spesa per fornitura di energia elettrica, periodo novembre 2025, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti, alla società Enel Energia S.p.A. - sede legale Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma, C.F. 06655971007. CIG: B1048708EC. Rif. Fondo accantonamento 20% per spese di funzionamento Ordinanza del Commissario straordinario n. 241 del 06 agosto 2025. Importo liquidato euro 693,51 iva inclusa

Proponente:

Estensore	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TOZZI PAOLA ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Liquidazione della spesa per fornitura di energia elettrica, periodo novembre 2025, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti, alla società Enel Energia S.p.A. - sede legale Viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma, C.F. 06655971007. CIG: B1048708EC. Rif. Fondo accantonamento 20% per spese di funzionamento Ordinanza del Commissario straordinario n. 241 del 06 agosto 2025. Importo liquidato euro 693,51 iva inclusa

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”*, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *“31 dicembre 2024”* con *“31 dicembre 2025”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”*, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale *“Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *“Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, recante "Incentivi per funzioni tecniche";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26 del 29/05/2017, recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici speciali per la ricostruzione e modifiche all'ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016", ed in particolare l'art. 1, comma 1, che assegna alla Regione Lazio il 14% delle risorse previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto-legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 223 del 31 gennaio 2025, come modificata dall'ordinanza n. 241 del 06 agosto 2025, recante: *"Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di costituzione di un fondo a cui destinare esclusivamente le risorse di cui all'articolo 45, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023" e, in particolare l'art.7, comma 6 della suddetta ordinanza, che dispone che: "Al fine di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza organizzativa degli Uffici Speciali per la Ricostruzione – USR per l'intera durata delle attività connesse alla ricostruzione e riparazione, questi ultimi potranno destinare alla copertura delle spese generali e di funzionamento degli USR medesimi fino al 50% delle risorse di cui al primo comma. Rientrano tra le spese di cui al presente comma anche quelle relative al mantenimento e sviluppo di strutture, banche dati, presidi tecnici e strumentali, nonché al personale non strutturato, con riferimento ai costi non altrimenti finanziabili a valere sulla quota di cui all'articolo 2, comma 1, della presente Ordinanza"*;

CONSIDERATO che:

- nel caso le disponibilità finanziarie di cui dall'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 26/2017 non fossero sufficienti a coprire le spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione le somme in eccedenza sono a carico del fondo istituito ai sensi della richiamata Ordinanza n. 223/2025 nella misura del 50% delle risorse di cui al 1 comma;
- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Regione Lazio è stato individuato quale Soggetto responsabile di molteplici interventi in materia di ricostruzione pubblica destinati alla realizzazione di investimenti pubblici;

DATO ATTO che il decreto-legge n. 95 del 06/07/2012, all'art. 1, comma 7, stabilisce che le Pubbliche amministrazioni sono tenute ad approvvigionarsi attraverso convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip s.p.a. relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile;

PREMESSO che:

- l'Ufficio speciale ricostruzione Lazio ha sede a Rieti, in un immobile di via Flavio Sabino n. 27 di proprietà della Regione Lazio, nonché in locali siti nel fabbricato di via G. Pennesi n. 2, oggetto di locazione passiva;
- per la sede di Via G. Pennesi n. 2, oggetto di locazione passiva, nelle more di adesione alla convenzione Consip, in quanto ufficio speciale con rinnovi annuali, si è proceduto alla voltura del contratto già in essere con contratto di voltura n. SG4447535 in data 09/07/2021, trasmesso con nota prot. n. 0624750 del 19/07/2021 alla società Enel energia S.P.A. – sede legale Viale Regina Margherita n. 125 – 00198 Roma, C.F. 06655971007;
- l'Ufficio ha provveduto a volturare l'utenza dell'energia elettrica, per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2, intestando lo stesso alla Regione Lazio sede distaccata USR, dal 02/08/2021, con le seguenti caratteristiche tecniche:

Fornitura elettrica					
POD	IT001E04666614	Potenza (KW)	10	Livello tensione	220

- con determinazione n. A01974 del 20/10/2021 l'Ufficio ha autorizzato i lavori e liquidato la spesa per il potenziamento dell'energia elettrica con le caratteristiche di seguito indicate:

Fornitura elettrica					
POD	IT001E04666614	Potenza (KW)	25	Livello tensione	380

- nel mese di dicembre 2021 sono stati eseguiti i lavori e sostituito il contatore;
- per la fornitura sopra citata le fatture vengono emesse dalla Società Enel Energia S.p.A. – sede legale Viale Regina Margherita n. 125 – 00198 Roma, C.F. 06655971007;
- con determinazione n. A00981 del 26/05/2023 è stata pagata il ricalcolo del costo dell'energia dal mese di dicembre 2021 a marzo 2023 dovuto dall'aumento di potenza;
- con determinazioni nn. A02430/2021, A00428 - A01162 - A01172 - A01492 - A01930 - A02303- A02856/2022, A00313 - A00856 - A01195 - A01652 - A01978 - A02407/2023, A00563 - A00694- A01130 - A01595 - A01821 - A01941 - A02224/2024, A00161 - A00190/2025 sono state pagate le fatture relative al periodo dal 01/08/2021 al 31/12/2024;
- con determinazioni nn. A00410- A00723 - A00974 - A01341- A01363 – A01679/2025 - A01810/2025 - A02099/2025 A02285/2025 e A02470/2025 sono state pagate le fatture relative al periodo dal 01/01/2025 al 31/10/2025;

VISTA la fattura elettronica n. 005298050357 del 09/12/2025, e la relativa bolletta, registrata dal sistema SICER il 12/12/2025 con il n. 410, emessa dalla società Enel Energia S.p.A. identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247321, relativa ai consumi di energia per il periodo novembre 2025, quale fornitore di energia elettrica per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2;

VISTO il documento DURC online prot. INAIL_50621696 del 13/09/2025 con scadenza della validità il 11/01/2026 dal quale risulta che l'operatore economico soc. Enel Energia S.p.A. - C.F. 06655971007 è in regola nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a liquidare la somma di euro 568,45 più iva al 22% pari ad euro 125,06, alla società Enel Energia S.p.A. – sede legale viale Regina Margherita n. 125 – 00198 Roma, C.F. 06655971007, per il pagamento della fattura elettronica n. 005298050357 del 09/12/2025 sopra citata, tramite bonifico bancario come di seguito indicato dalla società:

Beneficiario	Banca	C/C dedicato, in via non esclusiva, alla tracciabilità finanziaria	ABI	CAB	IBAN
Enel Energia	BANCO BPM S.p.A.	000000071746	05034	01647	IT81W0503401647000000071746

DATO ATTO che:

- la spesa relativa alla fornitura di energia elettrica, periodo novembre 2025, per la sede dell'Ufficio speciale ricostruzione sita in via Pennesi n. 2 a Rieti, in favore della società Enel Energia S.p.A per complessivi € 693,51, trova copertura economica all'interno del 2% Fondo accantonamento per spese di funzionamento ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 241/2025;

- ai sensi della normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi, è stato assegnato per l'acquisizione del servizio di cui sopra il numero CIG: B1048708EC;

PRESO ATTO che la conseguente fornitura è stata regolarmente eseguita secondo i requisiti quantitativi e qualitativi, i termini e le condizioni contrattuali pattuite;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 – Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015, che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che la copertura delle spese di funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione previste dall'articolo 3, comma 1-ter, del decreto-legge n. 189 del 2016 è assicurata dalle risorse messe a disposizione dal Commissario straordinario, nei limiti previsti dal medesimo articolo 3, e che le eventuali spese eccedenti detti limiti sono a carico di ciascuna Regione ai sensi e per gli effetti del comma 1-quater dell'articolo 3 del medesimo decreto legge;

PRESO ATTO dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62 del 6 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e norme collegate, in capo al Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di acquisire agli atti d'ufficio la fattura elettronica n. 005298050357 del 09/12/2025, e la relativa bolletta, registrata dal sistema SICER il 12/12/2025 con il n. 410, emessa dalla società Enel Energia S.p.A. identificato con cod. creditore su sistema SICER n. 247321, relativa ai consumi di energia per il periodo novembre 2025, quale fornitore di energia elettrica per gli uffici siti in via G. Pennesi n. 2;
2. di provvedere alla liquidazione della somma di euro 693,51 (seicentonovantatre/51) inclusa iva al 22%, come meglio specificato nei punti 4 e 5;
3. di disporre il pagamento dell'imponibile relativo all'importo di cui alla fattura n. 005298050357 del 09/12/2025 indicata al punto 1), pari ad **euro 568,45 (cinquecentosessantotto/45)** alla società Enel Energia S.p.A. – sede legale Viale Regina Margherita n. 125 – 00198 Roma, C.F.

06655971007, sull'IBAN IT81W0503401647000000071746, tramite ordinativo secondario a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043, intestata al Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente causale: ZZZ.5284459258.20251107.ZZZ CIG: B1048708EC;

4. di riversare all'Erario la somma di **euro 125,06** quale IVA relativa all'importo di cui alla predetta fattura n. 005298050357 del 09/12/2025, indicata al punto 1.
5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 693,51, trova copertura economica all'interno dei quadri economici degli interventi richiamati nella tabella di cui all'allegato 1 della determinazione n. A01211 del 26/06/2024;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Luca Marta